



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEMA DI SINTESI 2019

Titolo progetto	CRESCERE INSIEME 1.0		
Forma	X SCUP_PAT	Mese e anno di presentazione	04/2019
Ambito tematico	ASSISTENZA		
Soggetto proponente	COOP DI SOL SOC SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO		
Indirizzo	TRENTO, VIA H. GMEINER, 25		
Nome della persona da contattare	PLOCECH DIEGO		
Telefono della persona da contattare	0461 384105		
Email della persona da contattare	Diego.segreteria@sostrento.it.		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.		
Data inizio	1 luglio 2019		
Durata	12 mesi		
Posti	1.		
Cosa si fa	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del funzionamento della vita comunitaria; • Osservazione e dialogo/relazione con i ragazzi accolti nella comunità; • Partecipazione alle riunioni di equipe delle comunità; • Mappatura delle offerte del territorio (aggregative anche informali, culturali, sportive, musicali etc) rivolte a ragazzi adolescenti e preadolescenti; • Ideazione e programmazione delle attività individualizzate e di gruppo, sia in comunità che all'esterno; • Discussione/confronto con i ragazzi e l'equipe educativa di tematiche che riguardano le politiche giovanili e i cambiamenti attuali; • Predisposizione e riordino dei materiali necessari allo svolgimento delle attività (anche rispetto a momenti di festa); • Predisposizione di materiali di documentazione delle attività realizzate; • Accompagnamento dei ragazzi nell'organizzazione del materiale scolastico e nello svolgimento dello studio; • Accompagnamento e/o trasporto dei ragazzi per la realizzazione delle attività che si svolgono all'esterno del Villaggio; • Partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica; <p>L'attività educativa proposta all'interno della comunità si concretizza in azioni in cui l'equipe riconosce la presenza del Volontario come un aiuto e risorsa alla mi-</p>		

	<p>gliore e possibile realizzazione in un circuito valoriale che va a rispondere ai bisogni dell'ospite e contribuisce attivamente al percorso formativo del giovane in Servizio che diventa esso stesso promotore e attore della propria crescita.</p> <p>Le attività attraverseranno l'intero anno di Servizio Civile e verranno sostenute mediante un percorso graduale che si articolerà in diverse fasi di lavoro (ogni fase sarà contraddistinta da un incontro tra il Volontario e l'OLP di riferimento in comunità): Accoglienza, Operatività, Autonomia e Chiusura e bilancio.</p>
Cosa si impara	<p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di volontariato consentirà al giovane di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali.</p> <p><u>Competenza:</u> Animatore Sociale dal repertorio delle figure professionali della regione Emilia-Romagna. L'Animatore sociale è in grado di realizzare interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludico-culturali ed espressivo-manuali.</p> <p><u>Capacità:</u> Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale di riferimento. Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento. Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo. Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco. Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti</p> <p><u>Conoscenze:</u> Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali Organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle reti informali di cura Elementi di sicurezza sul lavoro Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi Strumenti e tecnica di analisi e verifica degli interventi Caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari Tecniche di comunicazione e relazione con l'utente Tecniche della relazione di aiuto</p>
Sede di attuazione	TRENTO, VIA H. GMEINER, 25
Vitto/alloggio	Qualora il ragazzo fosse in orario di servizio durante le ore dei pasti viene fornito il vitto.
Piano orario	30 ore settimanali su sei giorni, orario tipo: Lunedì 16.00-20.00 Martedì 9.00-18.00 Mercoledì 16.00-20.00 Giovedì 13.00-18.00 Venerdì 16.00-20.00 Sabato o Domenica 16.00-20.00
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Il progetto è rivolto a un giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Il fatto che la

	<p>comunità educativa sia prettamente maschile (gruppo adolescenti tra i 15 e 18 anni) non significa necessariamente che sia preferenziale una persona di sesso maschile in quanto il potersi confrontare con un modello femminile positivo risulta un'opportunità di crescita (l'equipe educativa è costituita da 3 educatori maschi e 3 femmine). Nel colloquio di selezione si approfondiranno le motivazioni del giovane nell'intraprendere il progetto. Verranno valutate precedenti esperienze nell'ambito del volontariato, dell'animazione e del lavoro con adolescenti.</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>In occasione di vacanze della comunità (mare, montagna) o per eventi particolari (feste della comunità), previa condivisione e accordo del Volontario, lo stesso potrà pernottare in struttura, sempre alla presenza dell'educatore (non si considera orario di servizio tra le 23.00 e le 06.00). Viene chiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria in relazione all'organizzazione delle attività.</p> <p>Viene richiesto al giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire. Viene richiesto al giovane il rispetto della privacy e del segreto professionale. Viene chiesto al giovane di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.</p>
Formazione specifica¹	<p>I moduli formativi (per un totale di 66 ore) proposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le finalità statutarie dell'Ente, la sua storia e i cambiamenti; Il ruolo del Volontario all'interno di una struttura educativa La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia e la rete dei servizi per il sostegno alla genitorialità in provincia di Trento La comunità socio-educativa e i progetti di sostegno alla genitorialità: progetto pedagogico, obiettivi e organizzazione Accogliere e gestire il ragazzo adolescente all'interno di una comunità educativa Standards Quality4Children e approccio educativo basato sui diritti La progettazione degli interventi educativi nelle comunità (osservazione delle disposizioni, analisi dei bisogni, definizione del progetto, valutazione e monitoraggio) La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti Elementi di psicologia dello sviluppo ed età evolutiva Promuovere autonomia nei percorsi di tutela (comunità per adolescenti e progetto maggiorenni) La gestione delle emozioni connesse alla relazione di aiuto Servizi di orientamento e avviamento al lavoro presenti nel territorio Provinciale Partecipazione al ciclo di incontri promossi dal Villaggio in collaborazione con enti e realtà territoriali (tematiche: ragazzi che crescono fuori famiglia; persone migranti, spiritualità) Elementi di sicurezza sul lavoro Formazione specifica proposta al personale educativo (tematiche da definire sulla base dei bisogni emergenti) <p>Le modalità formative comprendono lezioni frontali, utilizzo di materiali e documenti, lavori di gruppo ed esperienze laboratoriali.</p>
Altre note	Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani.
Progettista	VACCARI ELISA
Contatti progettista*	elisa.vaccari@sostrento.it 0461 384100
Referente di progetto	VACCARI ELISA
Contatti referente di progetto*	elisa.vaccari@sostrento.it 0461 384100

¹ Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione ed è assicurata per tutti da USC.